

## Le reazioni

**BAN KI-MOON**

Il segretario dell'Onu ha lanciato un appello alle autorità iraniane: l'autentica volontà del popolo va rispettata. Seguirò l'inchiesta sui brogli.

**LA CASA BIANCA**

Washington non nasconde la preoccupazione per lo scontro post-elettorale iraniano. Obama ha comunque confermato la volontà di dialogo.

**L'UNIONE EUROPEA**

L'Europa chiede l'avvio di un'inchiesta sullo svolgimento delle presidenziali e il rispetto del diritto dell'opposizione a manifestare pacificamente.



Mir Hossein Mousavi alza le braccia durante la manifestazione dell'opposizione ieri a Teheran

→ **Alcune persone attaccano** la sede delle milizie integraliste Basiji che aprono il fuoco

→ **Prima della manifestazione** il capo dell'opposizione era stato ricevuto da Khamenei

# Iran, Mousavi sfida i divieti In piazza spari e vittime

A Teheran una folla oceanica manifesta con il leader dell'opposizione Mousavi e contesta la vittoria elettorale di Ahmadinejad. Spari sui dimostranti. Almeno un morto. Ahmadinejad rinvia la visita in Russia.

**GABRIEL BERTINETTO**  
gbertinetto@unita.it

Ignorando i divieti una folla enorme converge su piazza Asadi, a Teheran. «Morte al governo dei bugiardi», gridano accusando di «golpe» il presidente Ahmadinejad. Per loro la sua rielezione venerdì è una farsa, frutto di giganteschi brogli. «Dove sono finiti i nostri voti», urlano con rabbia. I voti per Mir Hossein Mousavi, che è lì in piazza assieme a loro e con un megafono in mano si rivolge ai soste-

nitore: «Siamo pronti a partecipare a una nuova elezione presidenziale. Il voto del popolo è più importante della mia persona o di chiunque altro».

Quanti sono? Centinaia di migliaia, un milione secondo alcuni. Certamente molti, molti di più rispetto a domenica ed a sabato, quando le manifestazioni nascevano spontaneamente ora qua or là, senza mai raggiungere dimensioni considerevoli,

anche perché l'intervento degli agenti anti-sommossa era immediato e violento.

**TESTIMONE OCULARE**

Ma ecco, è ormai notte, accade l'irreparabile. Parte dei dimostranti se ne è andata. Altri sono ancora lì. D'improvviso si sentono degli spari. La confusione è totale. Si parla di un morto, forse di più. Un fotografo ira-